



www.ilrisarcimento.com

Annunci Google

CS | Redazione | Pubblicità | Contatti |

quotidianosanità.it

Cronache

quotidiano on line
di informazione sanitaria
Martedì 19 LUGLIO 2011

QS

Home **Cronache** Governo e Parlamento Regioni e Asl Lavoro e Professioni Scienza e Farmaci Studi e Analisi Archivio

Cerca nel sito

Share stampa

segui **quotidianosanità.it**



CS **newsletter**

La nostra news letter diventa quotidiana. Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità. Per iscriversi inserire il vostro indirizzo mail. (NB. Per gli iscritti alla precedente news letter settimanale non è necessario effettuare una nuova iscrizione).

email:

Federalismo. La Loggia: "Non è fatto nel modo migliore, ma in quello migliore possibile"

Questo il commento del presidente della Commissione bicamerale sul federalismo intervenuto al convegno sui costi standard in sanità organizzato stamani a Roma, all'Accademia dei Lincei. E sul decreto Premi e Sanzioni si è detto "ottimista" che "questo meccanismo innescherà un circuito virtuoso". Per il presidente della Corte Costituzionale, Alfonso Quaranta, i contenuti dei decreti sul federalismo sono "ragionevoli e adeguati agli scopi. L'auspicio è che lo siano anche all'attuazione concreta".

18 LUG - Non si dissolvono le perplessità sul federalismo fiscale e i costi standard. Ma gli esperti della sanità individuano spiragli di luce sul futuro del sistema una volta che i decreti entreranno a regime. Una cosa è certa: occorre ridurre sprechi ed inefficienze, e allontanare i cattivi amministratori. Ma occorre anche garantire prestazioni, equità e qualità.

"Il federalismo fiscale si posa su due pilastri: la responsabilità e la solidarietà", ha esordito **Enrico La loggia, presidente della Commissione bicamerale sul federalismo**, intervenendo al convegno sui costi standard in sanità organizzato da FederLab stamani a Roma, presso l'Accademia dei Lincei. Come prevede il decreto su Premi e sanzioni, "laddove gli amministratori potessero provare di aver azzerato i loro sprechi e a fine anno non riuscissero ad assicurare i servizi essenziali, interverrà il fondo di riequilibrio". Ma se "dopo varie diffide, continuasse la loro cattiva amministrazione, allora scatterà il fallimento politico, lo scioglimento del consiglio, il commissariamento del comune e la non candidabilità della persona. Un meccanismo che sono convinto innescherà un meccanismo virtuoso, perché le risorse inizieranno a essere usate al meglio".

Inoltre, ha spiegato La Loggia, tra gli obiettivi del federalismo c'è quello di portare i servizi essenziali agli "8.100 Comuni italiani con meno di 5mila abitanti" dove, oggi, questi servizi "sono quasi completamente assenti. Per questo una parte del fondo di riequilibrio è stata destinata a questi Comuni, dove abita circa il 20% della popolazione italiana, affinché, anche in forma societaria, possano cominciare a offrire tutti i servizi essenziali". "Questo - ha affermato La Loggia concludendo - non è il miglior modo in assoluto per fare il federalismo, ma è il migliore possibile a queste condizioni e con queste risorse".

Sulla stessa linea il **presidente della Corte Costituzionale, Alfonso Quaranta**, secondo il quale occorre necessariamente fare i conti con la limitatezza delle risorse. Il problema, allora, va affrontato "attraverso una giusta ripartizione". Per il presidente della Consulta, "i contenuti dei decreti sono ragionevoli e adeguati agli scopi, si tratta ora di vedere se sarà così anche nell'attuazione in concreto. "Alla base della piattaforma c'è il diritto alla salute, che resta inviolabile", ha aggiunto Quaranta, e l'auspicio è che si possa arrivare ad una "rimodulazione armonica" del sistema, dove le differenze "non aumentino ma addirittura diminuiscano".

A sottolineare il ruolo dei costi standard quale strumento per condurre le Regioni e favorire l'adozione di "best practice" in campo sanitario è stato anche dal **presidente della Corte dei Conti, Luigi Giampaolino**, nel suo messaggio inviato al convegno.

L'augurio che sia realmente così è stato condiviso da tutti gli esperti intervenuti alla mattinata di lavori, anche se il metodo mostra, secondo gli esperti, molti aspetti di criticità. "Sui costi standard è stato utilizzato un approccio sintetico, non analitico". Il risultato, secondo **Federico Spandonaro e Francesco Saveiro Mennini del Ceis Sanità di Tor Vergata**, è che "oggi sembrano più costi medi che non standard". E, avverte Spandonaro, "senza interventi correttivi il rischio è di vedere, nel giro di 5-10, annullata la perequazione".

Peraltro, come osservato da **Guido Corso, direttore del Master in diritto sanitario e farmaceutico dell'Università di Roma Tre**, "i costi standard così previsti dai decreti non servono a determinare il finanziamento del Ssn a cui concorre allo Stato, dal momento che questo è deciso ex ante. Possono però servire a indurre una corretta allocazione delle risorse". Un percorso "faticoso, ma atteso" anche per il **coordinatore del Master, Guerino Fares**, che critica la mancanza di "una rilevazione dal basso del bisogno di ogni singolo contesto regionale, visto che si tratta sostanzialmente un criterio di riparto di tipo top-down". Che però può incidere positivamente sul sistema di autovalutazione delle Regioni "a condizione di una maggiore disponibilità di dati sui consumi distinti per classi di età che possano favorire una revisione dei criteri di pesatura".

Il problema, secondo **Giovanni Monchiero, presidente della Fiaso**, è che la sanità, fino ad oggi, "non è stata governata" e al suo interno vi sono "numeroso differenze che andrebbero conosciute e corrette", ma esistono anche "numerosi paletti" che limitano l'autonomia gestionale delle Aziende sulle quali pure la politica ha sempre dichiarato di puntare per razionalizzare la spesa e migliorare i servizi". Monchiero si è detto d'accordo a riformare il sistema, "ma quello che ci aspettiamo è che il sistema premi l'efficienza e la qualità, e non le tagli".

Se veramente si vogliono evitare sulle inapproprietezze e gli sprechi, occorre lavorare sui percorsi diagnostici e terapeutici, secondo **Vincenzo D'Anna, presidente FederLab Italia**, perché "i ticket inseriti nella manovra possono rappresentare un deterrente, ma non risolvono i problemi". Posizione condivisa da **Giuseppe Zuccatelli, direttore generale Inrca** e per due anni commissario ad acta della Regione Campania: "Occorre

articoli precedenti

In Gazzetta Ufficiale il riordino del Ministero della Salute

IAS 2011: lotta all'Aids verso una svolta

Asili nido. Mele (Fimp): "Serve offerta omogenea su territorio nazionale"

togliere gli alibi ai professionisti sanitari, anche spostando le responsabilità sul fronte civile piuttosto che penale, per disincentivare così la medicina difensiva". E ancora, secondo Zuccatelli, occorre mettere i professionisti in "rete", creare un dialogo tra i professionisti del territorio e quelli degli ospedali. La domanda infatti, come ha osservato **Gianpietro Brunello, presidente Sose**, "è attivata dai medici" ed è solo se il medico del territorio di famiglia e lo specialista prendono in carico il paziente attraverso lo scambio di informazioni che si possono evitare prestazioni inutili o doppie. Ma secondo Brunello occorre anche migliorare "il monitoraggio e la verifica sull'impiego efficiente ed efficace delle prestazioni" e quindi sui professionisti, da cui dipende l'accesso ai servizi, siano questi ospedalieri che farmaceutici.

Si della Camera. La manovra è legge

Malasanità: in Italia 409 presunti casi in due anni, 276 decessi

La mancanza di "dati certi, soprattutto territoriali", e la mancanza "di dati di qualità" è stata evidenziata anche da **Stefania Garassino, della Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema del Ministero della Salute**, secondo la quale è proprio questa assenza di dati certi e di qualità ad "infiaciare" alcuni progetti, compresa l'elaborazione dei costi standard. Un miglioramento si attende a breve dall'approvazione del decreto attuativo delle disposizioni di armonizzazione dei bilanci con cui si costruiranno le premesse per far dialogare criteri finanziari, patrimoniali ed economici.

18 luglio 2011

© RIPRODUZIONE RISERVATA

articoli precedenti in Cronache

- :: Malasanità. Due nuovi casi. Scattano i Nas
- :: Si uccide Mario Cal. Era il vice di don Verzè al San Raffaele
- :: Trattamenti anti-cellulite. Cms: "In Italia nessuna denuncia di complicità"
- :: Aids 30 anni dopo. Al via a Roma IAS 2011
- :: Aids. Medici senza frontiere: "Governo italiano rispetti gli impegni"
- :: Farmaci. I consigli per non farli deteriorare

iPiùletti (ultimi 7 giorni)

- 1 Manovra. **Ecco il testo del maxi emendamento**
- 2 Liberalizzazione delle professioni. La rivolta degli Ordini
- 3 Manovra. Risputa l'articolo sulle liberalizzazioni. Via tutte le restrizioni, nessuno escluso
- 4 Un robot per ricominciare a camminare
- 5 Manovra. Il Senato ha detto sì. Ecco tutte le misure per sanità e pubblico impiego
- 6 Un passo avanti verso il vaccino universale
- 7 Manovra. Liberalizzazioni: esentate le professioni sanitarie
- 8 IAS 2011: lotta all'Aids verso una svolta
- 9 Ipercolesterolemia familiare: risultati promettenti da un nuovo farmaco
- 10 Biotestamento. Ecco cosa prevede il testo approvato dalla Camera

Quotidianosanità.it
Quotidiano online
d'informazione sanitaria.

Direttore responsabile
Cesare Fassari

Direttore generale
Ernesto Rodriguez

Redazione
Eva Antoniotti
Lucia Conti
Luciano Fassari
Ester Maragò
Antonino Michienzi
Mariano Rampini
Giovanni Rodriguez
Stefano Simoni

Editore
Health Communication
redazione@hcom.it
P.I. 08842011002
Via Vittore Carpaccio, 18
00147 Roma (RM)
Tel. (+39) 06.59.44.61
Fax (+39) 06.59.44.62.28



Riproduzione riservata.

Copyright 2010 © Health Communication Srl. Tutti i diritti sono riservati | P.I. 08842011002 | iscritta al ROC n. 14025 | Per la Uffici Commerciali Health Communication Srl

ZCZC

ADN1004 3 CRO 0 ADN CRO NAZ ADNKRONOS Non definita

SANITA': QUARANTA, FEDERALISMO IMPONE DI RIPENSARE ALLOCAZIONE RISORSE =

COSTI STANDARD IN UN INCONTRO A ROMA

Roma, 18 lug. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Il federalismo "impone un ripensamento nella allocazione delle risorse", pur dovendo rispondere a quei principi di generalita' e universalita' delle prestazioni sanitarie che gia' dalla legge istitutiva del sistema sanitario nazionale si scontrava con la limitatezza dei fondi. Lo sostiene il presidente della Corte Costituzionale Alfonso Quaranta, intervenuto oggi all'incontro organizzato da FederLab Italia su 'I Costi Standard e i meccanismi di ripartizione del finanziamento della Sanita' (Regioni e Asl): una sfida per una corretta allocazione delle risorse', all'Accademia dei Lincei.

"La determinazione attuale dei costi standard era il miglior modo possibile per realizzare il federalismo in materia sanitaria alle condizioni date", afferma il presidente della Bicamerale per il Federalismo, Enrico La Loggia. Proprio i margini di miglioramento del metodo di determinazione dei costi standard sono il leit motiv degli interventi di giuristi, economisti e rappresentanti delle istituzioni. "Puo' un criterio che prende a modello le regioni migliori risolvere i ritardi e gli sprechi soprattutto del Sud?", si chiede Guido Corso, direttore del Master in Diritto sanitario e farmaceutico dell'Universita' Roma Tre. Per Corso, questo e' possibile solo con l'attuazione dei meccanismi premiali e sanzionatori prefigurati dalla legge delega.

Dal canto suo, Guerino Fares, coordinatore del Master in Diritto sanitario dell'ateneo Roma Tre, e' restio a considerare il costo standard una 'rivoluzione' del sistema di finanziamento, poiche' "non rileva dal basso il bisogno di ogni singolo contesto regionale, ma e' sostanzialmente un criterio di riparto di tipo top-down". Anche se puo' incidere positivamente sul sistema di autovalutazione delle regioni "a condizione - continua Fares - di una maggiore disponibilita' di dati sui consumi distinti per classi di eta', che possano favorire una revisione dei criteri di pesatura". (segue)

(Red-Mal/Col/Adnkronos)

18-LUG-11 17:59

NNNN

ZCZC

ADN1017 3 CRO 0 ADN CRO NAZ ADNKRONOS Non definita

SANITA': QUARANTA, FEDERALISMO IMPONE DI RIPENSARE ALLOCAZIONE RISORSE (2) =

(Adnkronos/Adnkronos Salute) - "Servono dati contabili integrati con cifre su infrastrutture, organizzazione, attivita' ed esito", ribadisce Francesco Saverio Mennini, del Ceis Sanita' Universita' di Tor Vergata. Dal canto suo Stefania Garassino, della Direzione generale programmazione del ministero della Salute, sottolinea come l'urgenza di determinare un criterio di riparto alla luce dell'accelerazione dell'attuazione del federalismo fiscale abbia scontato una mancanza di dati informativi, soprattutto a livello territoriale. "I dati sono il vero problema - continua Garassino - perche' non comparabili". Un miglioramento si attende a breve dall'approvazione del decreto attuativo delle disposizioni di armonizzazione dei bilanci.

Per Federico Spandonaro, del Ceis Sanita' dell'Universita' Tor Vergata, il Dlgs 68/2011 "in via di principio non sposta nulla", ma determinare la regione benchmark in materia sanitaria e' stato utile per chiudere "una partita lunghissima con cui la politica ha affermato che il disavanzo e' inefficienza e non sottofinanziamento, giustificando cosi' la riduzione della spesa". Spesa che fino al 2014 comunque aumentera', avverte Spandonaro: senza interventi correttivi nel giro di 5-10 anni avremo ridotto significativamente la perequazione.

E per il presidente della Fiaso, Giovanni Monchiero, "la reintroduzione del ticket portera' un ulteriore aggravio sulle prestazioni diagnostiche, tanto che per alcune di esse il pubblico non sara' piu' concorrenziale con il privato low cost". "I criteri di efficacia ed efficienza si raggiungono solo se esiste competizione tra pubblico e privato - conclude il presidente FederLab Italia Vincenzo D'Anna - Credo vada superata la dicotomia tra pubblico e privato con identita' di regole e responsabilita'".

(Red-Mal/Col/Adnkronos)

18-LUG-11 18:07

NNNN

ZCZC

AGI0481 3 CRO 0 R01 / AGI Non definita

SANITA': QUARANTA, CON FEDERALISMO RIPENSARE RIPARTIZIONE RISORSE =

(AGI) - Roma, 18 lug. - "Il federalismo impone un ripensamento nella allocazione delle risorse", pur dovendo rispondere "a quei principi di generalita' e universalita' delle prestazioni sanitarie che gia' dalla legge istitutiva del sistema sanitario nazionale si scontrava con la limitatezza dei fondi". Lo ha sottolineato il presidente della Corte Costituzionale, Alfonso Quaranta, intervenendo oggi all'incontro di studi organizzato da FederLab Italia "I Costi Standard e i meccanismi di ripartizione del finanziamento della Sanita' (Regioni e ASL): una "sfida" per una corretta allocazione delle risorse", ospitato nella Accademia dei Lincei. Oggi, ha ricordato Quaranta, "tutto il sistema sanitario si trova a dover fare i conti con la limitatezza delle risorse", e "il problema va affrontato con una giusta ripartizione delle risorse che renda equa la spesa sanitaria". "La determinazione attuale dei costi standard era il miglior modo possibile per realizzare il federalismo in materia sanitaria alle condizioni date", ha aggiunto il presidente della Bicamerale per il Federalismo, Enrico La Loggia. Tuttavia i Costi Standard sono di "fragile costituzione", come ha ammesso Stefania Garassino, rappresentante del ministero della Salute (Direzione generale programmazione), che pero' ha sottolineato come l'urgenza di determinare un criterio di riparto alla luce dell'accelerazione dell'attuazione del federalismo fiscale abbia scontato una mancanza di dati informativi, soprattutto a livello territoriale. "I dati sono il vero problema - ha spiegato, continua la dottoressa Garassino - perche' non comparabili" con difetti di natura quantitativa e qualitativa." Un miglioramento si attende a breve dall'approvazione del decreto attuativo delle disposizioni di armonizzazione dei bilanci con cui si costruiranno le premesse per far dialogare criteri finanziari, patrimoniali ed economici". Anche Arturo Umberto Meo (consulente FederLab) lamenta la mancanza nel pubblico dei dati relativi al costo delle prestazioni erogate: "Senza un'idea del costo effettivo della prestazione nel pubblico, efficienza e appropriatezza sono parole vuote rispetto alle finalita' attribuite dal legislatore". Infine, un accenno all'ultima manovra economica e alla reintroduzione dei ticket: secondo il Presidente della FIASO, Giovanni Monchiero, "la reintroduzione del ticket portera' un ulteriore aggravio sulle prestazioni diagnostiche tanto che per alcune di esse il pubblico non sara' piu' concorrenziale con il privato low cost". (AGI)

Red/Pgi

ZCZC0175/SXA

XSR57309

U POL S0A QBXB ANSA Non definita

+++ OGGI IN ITALIA E ALL'ESTERO +++

(ALL'ATTENZIONE DEI REDATTORI CAPO)

(ANSA) - ROMA, 18 LUG - Avvenimenti previsti per oggi:

= I N T E R N O =

ROMA - Seduta Camera: decreto sui rifiuti in Campania; mozione sul maltempo nelle Marche; accordi e protocolli internazionali (ore 16)

ROMA - Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi si reca al Quirinale per riferire al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano sul dopo manovra e sulla situazione economica (Tarda mattinata) /FOTO

ROMA - Convegno su "Gli immobili in Italia 2011 - distribuzione del patrimonio e dei redditi dei proprietari", organizzato dall'Agenzia del Territorio e dal dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia, con Casero, Lapecorella, Gabriella Alemanno, Giovannini (Via Campo Marzio, 78 - ore 15)

ROMA - Federmeccanica convoca isindacati metalmeccanici per discutere le norme ad hoc del settore auto (ore 16)

ROMA - FederLab Italia, convegno "Costi standard e i meccanismi di ripartizione del finanziamento della Sanita" (Accademia dei Lincei, Palazzo Corsini, Via della Lungara, 10 - ore 10)

ROMA - Convegno 'Il valore aggiunto della sicurezza delle reti nel network delle grandi aziende, nell'era della globalizzazione', organizzato dai dipartimenti di Pubblica Sicurezza (Polo Tuscolano - ore 17)

ROMA - Presentazione di "Cortina Incontra Estate 2011" (Auditorium dell'Ara Pacis - ore 12)

FORLI' - Festa del Pd, con Bersani (Piazzale Berlinguer al Ronco - ore 18.30); a seguire Festa Pd ad Imola (Via Pirandello - ore 21)

CAMPAGNOLA (REGGIO EMILIA) - Festa Pd, con D'Alema (Area Feste, zona Centro sociale - ore 18.30); a seguire Festa Pd a Carpi (zona Piscine - ore 21)

ISPRA (VARESE) - Evento "Innovazione passaggio per l'Europa", con il ministro Gelmini, il vicepresidente della Commissione Europea Tajani, Formigoni, Bracco, Barcella (Via Fermi 2749 - ore 11.15)

MILANO - Conferenza stampa di presentazione del "Nuovo modello di grande banca popolare" (Banca Popolare Lodi, Piazza Mercanti - ore 11.30)

- MILANO - Udienda del processo per il caso Ruby
MILANO - Udienda del processo Mills, con presidente del Consiglio Silvio Berlusconi /FOTO
NAPOLI - Conferenza stampa del sindaco De Magistris e del vicesindaco Sodano sull'ordinanza che individua un altro sito di stoccaggio nell'area cittadina (Comune, Sala Giunta - ore 12)
CATANIA - Conferenza stampa del ministro La Russa sull'attivita' militare italiana (a bordo della nave Garibaldi)
PALERMO - Manifestazioni nel 19/o anniversario della strage di Via d'Amelio; ore 18 partenza del corteo da via d'Amelio fino alla Facolta' di Giurisprudenza; ore 20.30 incontro-dibattito "Quinto Potere. Le finalita' dello stragismo tra depistaggi e verita' storiche", con Borsellino, Ingroia, Chiesa, Scarpinato, Di Matteo, Bongiovanni (Facolta' di GiurisprudenzaI; ore 22 veglia laica in Via D'Amelio /FOTO
PALERMO - Conferenza stampa sulla nuova fase di rilancio di Fli in Sicilia, con Bocchino e Briguglio (Sede regionale Fli, Via Principe di Granatelli, 36 - ore 17.30)
VENEZIA - Udc, incontro di partito su "ticket, tagli e tasse", con Casini (Pesco Club, Via Triestina, 159 - ore 15.30)

= E S T E R O =

- CITTA' VARIE - Onu, Giornata internazionale dedicata a Nelson Mandela per la Giustizia, Libert... e Democrazia /FOTO
PECHINO - Inizia la visita in Cina del ministro Frattini /FOTO
BRUXELLES - Ue, consiglio dei ministri degli Affari Esteri
PARIGI - Riunione del Financial Stability Board, con Draghi
SOPOT (POLONIA) - Ue, riunione informale dei ministri della Giustizia e degli Interni
ATENE - Visita del segretario di Stato americano Clinton /FOTO
HANNOVER - Colloqui Germania-Russia, con il presidente russo Medvedev e il cancelliere tedesco Merkel
OSLO - Visita del presidente palestinese Abbas /FOTO

= S P O R T =

- ROMA - Calcio, Consiglio Federale FIGC
SHANGHAI - Nuoto, Mondiali
PARIGI - Ciclismo, Tour de France
(ANSA).

RED/TMM

18-LUG-11 07:00 NNNN

I Costi Standard e i meccanismi di ripartizione del finanziamento della Sanità (Regioni e ASL): una “sfida” per una corretta allocazione delle risorse

Roma, 18 luglio 2011- *Percorsi, criticità e metodologie per riequilibrare la spesa sanitaria alla luce delle norme in materia di federalismo fiscale.*

È il federalismo in materia sanitaria il tema del confronto tra giuristi, economisti e rappresentanti delle istituzioni. L'incontro-studio, promosso da **FederLab**, si propone di analizzare i percorsi disegnati dalla normativa di attuazione della legge sul federalismo nel settore sanitario e suggerire alcune linee di riforma per il miglioramento e l'armonizzazione dell'attuale sistema di finanziamento.

I professori **Guido Corso** e **Guerino Fares** (rispettivamente Direttore e Coordinatore del Master in Diritto sanitario e farmaceutico dell'Università Roma Tre) approfondiranno il tema del federalismo fiscale della spesa sanitaria, fabbisogni e costi standard in riferimento ai decreti attuativi della L. 42 del 2009, mentre i proff. **Francesco Saverio Mennini** e **Federico Spandonaro** (entrambi del CEIS Sanità – Università Tor Vergata) analizzeranno le criticità del decreto 68/2011. Il dibattito sarà presieduto dal Presidente della Corte Costituzionale **Alfonso Quaranta**, mentre la tavola rotonda conclusiva è affidata al Presidente della Corte dei Conti **Luigi Giampaolino**.

Grande l'attenzione al tema da parte delle istituzioni e rappresentanti della politica: nella tavola rotonda, moderata dal giornalista **Paolo Russo**, si confronteranno l' **on. Enrico La Loggia** (Presidente della Commissione bicamerale per il Federalismo), **Maurizio Leo** (Presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria), l'**on. Vincenzo D'Anna** (Presidente FederLab Italia), l'**on. Antonio Martino** (Ordinario di Economia politica), **Francesco Bevere** (Direttore generale Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute), **Gianpietro Brunello** (Presidente SOSE s.p.a.), **Marcella Marletta** (Direttore generale Direzione Farmaci e Dispositivi Medici del Ministero della Salute), avv. **Arturo Umberto Meo** (Consulente giuridico di FederLab), **Giovanni Monchiero** (Presidente FIASO) e **Giuseppe Zuccatelli** (Direttore generale INRCA).

A far da cornice al dibattito, la prestigiosa Accademia dei Lincei, la più antica accademia al mondo e massima istituzione culturale italiana.

L'organizzazione scientifica dell'incontro è curata dai Centri Studi delle Università di Roma Tre e Tor Vergata. I documenti del convegno sono pubblicati sul sito di FederLab Italia (www.federlabitalia.com), nella sezione "*Costi standard*".

FederLab Italia è una associazione di categoria (maggiormente rappresentativa) che ha federato operatori della sanità privata in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale per la branca di patologia clinica (Laboratori di Analisi). L'Associazione, presente in 16 regioni, vanta oltre 2000 strutture associate e dà lavoro a circa 20.000 operatori.

ALFONSO QUARANTA

Presidente, e prima Giudice, della Corte Costituzionale. Già Consigliere di Stato e Presidente di Sezione del Consiglio di Stato. Docente e autore di numerose opere e pubblicazioni scientifiche nelle materie del diritto amministrativo e del diritto sanitario (classico e sempre attuale il volume "Il sistema di assistenza sanitaria", edito nel 1985 dalla Giuffrè ed.), vanta una lunga carriera nella giustizia amministrativa e vari e prestigiosi incarichi di carattere istituzionale. Tre le varie onorificenze di cui è stato insignito, quelle di Cavaliere di Gran Croce, Grande Ufficiale dell'Ordine dei Cavalieri di Malta, medaglia d'oro per i Benemeriti della Sanità Pubblica.

LUIGI GIAMPAOLINO

Presidente della Corte dei Conti. Già Magistrato ordinario, Avvocato dello Stato, Presidente di Sezione della Corte dei conti e Presidente dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici. Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica. Ha ricoperto numerosi e prestigiosi incarichi istituzionali. E' autore e curatore di numerosi volumi e pubblicazioni scientifiche nelle materie del diritto amministrativo, diritto civile, diritto penale, contabilità di Stato.

FRANCESCO BEVERE

Direttore generale Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute. In passato, è stato direttore Generale presso gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (Ifo), la Fondazione Istituto Mediterraneo di Ematologia e l'Azienda Ospedaliera San Giovanni "Addolorata".

E' stato anche Direttore Sanitario Aziendale presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Andrea di Roma e Coordinatore dei Servizi Sanitari presso il Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria.

GIANPIETRO BRUNELLO

Presidente della Società per gli Studi di Settore (SOSE).

Dopo aver ricoperto per oltre 20 anni diversi ruoli in Confcommercio, prima a Venezia e Pordenone, poi a Roma come Vice Segretario Generale, dal 1995 ha coordinato il progetto "Studi di settore" presso il Ministero delle Finanze.

GUIDO CORSO

Ordinario di Diritto amministrativo e Docente di Diritto sanitario nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Insegna Diritto amministrativo all'Università Lumsa di Palermo e Giustizia amministrativa nell'Università degli Studi di Enna "Kore". È direttore del Master di II livello in Diritto sanitario e farmaceutico dell'Università Roma Tre. Avvocato amministrativista e già componente del Comitato Scientifico dell'Istituto giuridico delle Regioni-C.N.R., è autore di oltre cento articoli su quasi tutti i temi di diritto pubblico, e di una serie di volumi sul diritto amministrativo.

VINCENZO D'ANNA

Onorevole della XVI legislatura, e' Presidente di FederLab Italia dal 2007.

Membro dei tavoli tecnici ministeriali per la riorganizzazione della rete delle strutture ambulatoriali, in qualità di presidente FederLab Italia ha intrapreso una strategia politica che mira ad ottenere la piena parificazione tra pubblico e privato sulla base del principio di competizione e collaborazione tra strutture.

GUERINO FARES

Ricercatore di Diritto amministrativo nella Facoltà di giurisprudenza dell'Università Roma Tre;

docente e coordinatore del Master di II livello in Diritto sanitario e farmaceutico presso lo stesso ateneo. Avvocato amministrativista, è curatore della rubrica "Diritto farmaceutico" nella rivista di diritto pubblico on-line GiustAmm.it e collaboratore della rivista "Studium iuris". Consulente Formez, e' autore di numerose pubblicazioni in materia di diritto amministrativo e di diritto sanitario.

ENRICO LA LOGGIA

Onorevole nella XVI e XVII legislatura, e' Presidente della Commissione bicamerale per l'attuazione del Federalismo fiscale. Già ministro per gli Affari Regionali (2001-2005) e' avvocato cassazionista e revisore ufficiale dei conti. E' docente di Contabilità di Stato nella Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Palermo; nello stesso ateneo ha insegnato anche Diritto costituzionale e Diritto Amministrativo.

MAURIZIO LEO

Onorevole nella XIV, XV e XVI legislatura, e' Presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria e componente. E' stato prorettore della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze presso il ministero dell'Economia e delle Finanze.

MARCELLA MARLETTA

Direttore Generale della Direzione Farmaci e Dispositivi Medici del Ministero della Salute. In passato ha diretto l'Ufficio per l'individuazione delle aziende ospedaliere di rilievo nazionale e di alta specializzazione e per la valutazione dei requisiti strutturali tecnologici per l'esercizio delle attivita' sanitarie pubbliche e private; l'Ufficio dispositivi medici; l'Ufficio presidi medico chirurgici, biocidi e altri prodotti di interesse sanitario.

E' autrice di numerose pubblicazioni legate a problematiche di sanita' pubblica, farmacologica e farmaeconomia.

ANTONIO MARTINO

Onorevole nella XII, XIII, XIV, XV Legislatura, e' stato Ministro degli Esteri e della Difesa.

Docente ordinario di Economia politica, è stato preside della Facoltà di Scienze Politiche all'Università Luiss. Nella sua carriera accademica ha insegnato nelle Università di Roma La Sapienza, Messina e Bari. E' autore di libri e numerose pubblicazioni scientifiche.

FRANCESCO SAVERIO MENNINI

Docente di economia sanitaria e politica economica presso l'Università di Tor Vergata;

nello stesso ateneo è coordinatore del Master in economia Sanitaria presso il Centre for Economics and International Studies. E' anche docente di Economia sanitaria presso l'Università La Sapienza. Autore di pubblicazioni e analisi sul welfare sanitario, economia sanitaria e farmaceutica, ha partecipato a numerose ricerche per enti pubblici e organismi internazionali (Ministero della Salute, Ministero del Tesoro, CNR, MURST, CEE)

ARTURO UMBERTO MEO

Avvocato, da anni si occupa sul piano nazionale di diritto sanitario, con particolare riferimento a tutte le tematiche collegate al regime normativo dell'accreditamento istituzionale, anche in ordine alle problematiche di natura civilistica. Ha collaborato con le cattedre di Diritto Civile della Università Federico II di Napoli e della Università Parthenope. E' consulente di Federlab Italia, e di altre Associazioni di categoria, che associano strutture sanitarie che operano in regime di accreditamento con il S.S.N. Ha partecipato a numerosi convegni in materia di diritto sanitario.

GIOVANNI MONCHIERO

Presidente Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (FIASO). E' stato Direttore Generale e Direttore Amministrativo di Asl piemontesi; al momento è Direttore Sanitario della Asl Cn2 .

FEDERICO SPANDONARO

Docente di economia sanitaria presso l'Università di Tor Vergata; nello stesso ateneo è coordinatore scientifico del rapporto annuale sulla Sanità del Centre for Economics and International Studies.

Attualmente consulente della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali (anche straniere), è stato membro della Commissione Unica per i dispositivi medici del Ministero della Salute. E' coordinatore di numerose ricerche per enti pubblici e organismi internazionali (tra cui CNR, MURST, CEE e Ministero della Funzione Pubblica).

GIUSEPPE ZUCCATELLI

Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani (INRCA).

E' stato subcommissario alla Sanità in Campania. In passato, ha ricoperto l'incarico di amministratore straordinario dell'azienda sanitaria di Ferrara, direttore generale a Cesena e direttore generale dell'assessorato alla sanità delle Marche. E' stato docente presso la scuola di specializzazione dell'Università di Ferrara.